



BARRIE

Le avventure di Peter Pan

Traduzione di Paolo Falcone
Edizione integrale



Chiedete a vostra madre se da bambina conosceva Peter Pan, e lei vi risponderà: «Ma certo, piccola»; domandatele poi se a quei tempi egli se ne andava in giro a dorso di capra e vi dirà: «Che domanda sciocca, certo che sì».

e - NEWTON CLASSICI

**JAMES
MATTHEW
BARRIE
LE AVVENTURE
DI PETER PAN**

**Classici,
avventura,
fantasy, emozioni,
fiaba, romanzi di
formazione; Dai
sette anni e oltre**

"Nel momento in cui dubiti di poter volare, perdi per sempre la facoltà di farlo". È questa la

ragione che spiega il mistero, semplice eppure profondo, del fascino di Peter Pan. La magia dei personaggi e delle atmosfere deriva da un'incrollabile fiducia nella forza dei sogni: con la sua freschezza e vitalità, questo strano ragazzo vola, insieme con i lettori, "dritto fino al mattino". Nel primo racconto, "Peter Pan nei giardini di Kensington", Peter è un bambino fuggito dalla culla che

vive nel grande parco, tra saggi pennuti, fate e creature di sogno. In "Peter e Wendy" ha invece già raggiunto la famosa "Isola che non c'è", e affronta bizzarre avventure in quella terra fantastica, popolata da pirati, sirene, pellerossa e da un feroce coccodrillo divoratore di uomini e sveglie... E' così che tutto ha inizio, è così che James M. Barrie ci porta sull'isola che non c'è seguendo Peter, la sua voce, quello sguardo da bambino che indica «...la seconda stella a destra e poi diritto fino al mattino.» E quel sorriso, quel momento, quella notte in cui Peter entra nella stanza di Wendy per portarla via con sé, lontano «...dalle cose dei grandi».

Un pò di polvere di fata, un pensiero felice e ogni avventura può cominciare. Così ci perdiamo tra le pagine di un libro che è, forse, la favola che tutti vorremmo vivere, trascinati in un mondo irreali, dove vivono le fate, dove poter giocare con i bimbi smarriti e veder nuotare le sirene tra una battaglia e un'altra con Capitan Uncino. Peter è lì, è con noi, è dentro ognuno di noi. In un piccolo angolo del nostro cuore e della nostra anima, come quel bacio nascosto in fondo all'angolo destro della bocca che solo lui può prendere e portare via.

Ma poi tutto finisce: Wendy deve diventare grande, ma non lui, non Peter. L'eterno ragazzo che, quando

chiudiamo gli occhi, sogniamo che arrivi a bussare alla nostra finestra per portarci via, per portarci con lui forse per un momento, forse per quell'istante che duri tutta una vita.